



COMUNE DI CALTAVUTURO

PROGETTO SUMMER LAB

Anno 2016

CRITERI DI GESTIONE

PROGETTO Art. 1

Finalità del Summer Lab

Negli anni che hanno preceduto la nuova divisione del mercato del lavoro, la modernizzazione tecnologica del processo produttivo e l'affermarsi dell'otium del tempo libero quale elemento qualitativo della nuova condizione giovanile, l'estate era il momento nel quale la conduzione familiare delle aziende o quella nella quale datore di lavoro coincideva con il conduttore quotidiano delle aziende, consentivano l'inserimento dei giovani figli e non nel processo produttivo. Quando il giovane si affacciava nel mondo del lavoro da adulto sapeva e conosceva il senso e il valore di un impegno a contestualizzare se stessi nella dimensione lavorativa. Adesso il mondo è cambiato.

Il Progetto *Summer Lab* o anche detto *Lavoro d'estate* ha proprio lo scopo di incentivare l'avvio al lavoro nel periodo estivo coincidente con la pausa degli studi universitari e con particolari esigenze del mercato del lavoro, di giovani che non si sono ancora misurati con la responsabilità del lavoro.

Per i ragazzi che frequentano le scuole medie superiori è intervenuta l'alternanza scuola-lavoro con la riforma scolastica e riguarda quegli studenti che frequentano gli istituti di scuola superiore a partire dal terzo anno e fino al raggiungimento della maturità. L'alternanza scuola lavoro si esplica prevalentemente nel periodo estivo.

Per i ragazzi che superano il 18° anno d'età si sono aperte diverse possibilità di contatto tra il giovane e il mercato del lavoro. Una di queste possibilità è data dal servizio civile, un'altra ancora è stata data dal progetto garanzia giovani o dalle start up.

Lo scopo dell'iniziativa del Comune di Caltavuturo è fondamentalmente quello di creare ulteriori contatti tra il giovane privo di occupazione o lo studente universitario e il mondo del lavoro.

Il Comune con il progetto di Summer lab vuole stimolare attraverso un aiuto economico le aziende ad assumere per periodo estivo e per due mesi una unità lavorativa che potrà eventualmente continuare il rapporto di lavoro sostenuto dall'iniziativa del Comune. L'obiettivo è quello di sperimentare coniugando le ragioni intrinseche alle aziende medesime con quelle del lavoratore forme di utilizzo lavorativo di giovani dai 18 ai 28 anni compiuti che abbiano anche una componente formativa della quale praticamente si deve far carico la stessa azienda nelle forme che riterrà opportune e valide.

Art. 2

Il contributo del Comune

Il beneficio concesso dal Comune alle aziende è pari a 500 euro per ogni lavoratore assunto e per due mesi. Ad ogni azienda potrà essere riconosciuto il beneficio per una sola unità lavorativa.

Art. 3

Requisiti delle aziende e del lavoratore

- a) non avere svolto servizio civile negli ultimi tre anni
- b) Non avere partecipato a progetto garanzia giovani
- c) Età compresa tra 18 anni e 28 anni compiuti
- d) Non avere partecipato a precedenti progetti di summer lab degli ultimi tre anni;
- e) Impegno dell'azienda a formare il soggetto avviato per l'attività corrispondente e fornire gli elementi essenziali in materia di sicurezza del lavoro
- f) Impegno dell'azienda a cofinanziare al lordo delle ritenute e dei contributi il summer lab per un importo pari a 400 euro al mese per due mesi
- g) Limitatamente alle attività artigianali del settore manifatturiero è possibile, valutata la specificità professionale della mansione, l'utilizzo da parte del datore di lavoro di soggetti entro il secondo grado di

parentela qualora si dimostri che l'utilizzo di quel lavoratore è inserito in un percorso di ampliamento e di continuità aziendale che comporta la progressiva assunzione di responsabilità da parte del lavoratore parente all'interno dell'azienda. Tale requisito dovrà essere accertato in sede di istanza e di formazione della graduatoria attraverso la produzione da parte dell'azienda di una dichiarazione sostitutiva e di responsabilità.

- h) Le istanze vanno sottoscritte dal titolare dell'azienda e dal soggetto da avviare.

Art. 4

Graduatoria

L'amministrazione comunale emana avviso pubblico fissando un termine non inferiore a 10 giorni entro il quale andranno presentate le istanze su modello predisposto dal Comune.

Punteggi ai fini della graduatoria:

- a) Impegno dell'azienda a prolungare, oltre i giorni del summer lab coperto in parte dal Comune, l'avviamento del soggetto: 10 punti ogni mese di utilizzo in proroga, per un massimo di tre mesi
- b) Impegno dell'azienda a erogare una somma aggiuntiva nel periodo di summer lab: 5 punti per ogni 50 euro in più.
- c) Avviamento di soggetti con grado di invalidità non superiore al 64%: 5 punti
- d) Attribuzione di 0,2 punti per ogni punto del voto di diploma o di laurea conseguito (la valutazione di questo punteggio non dà luogo a cumulo dei punteggi dei due titoli di studio.

Art. 5

Liquidazione del contributo del Comune

1. L'erogazione delle somme a carico del Comune saranno liquidate per il 50% alla fine dei due mesi e per il restante 50% alla fine del rapporto di lavoro dichiarato e documentato. Se i due termini coincidono la somma sarà liquidata in unica soluzione. Ai fini della liquidazione delle somme a carico del Comune il titolare dell'azienda dovrà documentare l'erogazione della somma a favore del lavoratore.
2. Ai fini della liquidazione l'azienda dovrà produrre entro il primo mese di avvio del progetto di summer lab la documentazione che attesti il collocamento e la messa in regola del lavoratore secondo le norme contrattuali proprie.
3. Ai fini della liquidazione del contributo del Comune l'azienda dovrà produrre anche copia delle buste paga del lavoratore.

Art. 6

Controlli

1. Il Comune si riserva di effettuare dei controlli presso le aziende e anche presso gli enti preposti al fine di verificare l'effettivo utilizzo e presenza del lavoratore all'interno dell'azienda.
2. I controlli saranno effettuati congiuntamente da un vigile urbano a ciò delegato e dall'impiegato amministrativo del Comune. Di ogni controllo dovrà essere redatto verbale.